



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Giurisprudenza
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2020/2021
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2024/2025
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	GIURISPRUDENZA
<b>INSEGNAMENTO</b>	DIRITTO DELLE MIGRAZIONI
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	X
<b>AMBITO</b>	20015-Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	14225
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	IUS/14
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	FERRARA MARIA                      Ricercatore a tempo determinato                      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	102
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	48
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	15550 - FILOSOFIA DEL DIRITTO
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	5
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	

<p><b>PREREQUISITI</b></p>	<p>Buona conoscenza dei principali istituti del diritto costituzionale, internazionale e dell'Unione europea</p>
<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p>	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino -vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza - e a quanto espresso nel RAD)</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione: Lo studente dovra' acquisire una conoscenza di carattere generale del diritto delle migrazioni, con particolare riferimento alle regole sostanziali discendenti dal diritto dell'Unione europea e dal diritto internazionale ed al loro rapporto con il diritto interno.</p> <p>Autonomia di giudizio Consapevolezza critica della crescente complessita' del sistema del diritto delle migrazioni dell'interazione tra trattati internazionali, fonti dell'Unione europea e fonti interne. L'acquisizione di capacita' critiche dovra' comportare la capacita' di sviluppare argomentazioni, sia con riferimento a casi rilevanti sia con riferimento ad opinioni dottrinali gia' avanzate</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente dovra' essere messo in condizione di fare 'esperienza' delle proprie conoscenze, ovvero renderle effettive, ampliarle ed approfondirle, tramite lo studio e l'inquadramento di casi. A tal fine, lo studente dovra' impadronirsi altresì degli strumenti linguistici necessari alla ricerca del materiale, nonché delle cognizioni minime relative alla ricerca di normativa e giurisprudenza interna e dell'Unione</p> <p>Abilita' comunicative: Lo studente dovra' essere consapevole del significato dei termini che impiega nella comunicazione, sapendone cogliere il valore in relazione al singolo contesto in cui decide di impiegarli; saper impiegare in modo appropriato vocaboli di lingue diverse da quella italiana dopo averne verificato la effettiva congruita' rispetto allo scopo comunicativo, e comunque esser in grado di individuarne gli equivalenti in corrispondenti espressioni o perifrasi italiane; affrontare una questione giuridica controversa esponendone i termini fondamentali in modo professionale; fare impiego di differenti modalita' – tanto scritte quanto orali – per illustrare un problema giuridico specialistico; utilizzare una prosa scorrevole e corretta, facendo uso dell'appropriata terminologia giuridica; saper condurre accuratamente ricerche bibliografiche; utilizzare con competenza gli strumenti informatici specialistici, quali banche dati, periodici elettronici, motori di ricerca e risorse del web.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: Gli studenti dovranno aver acquisito un quadro generale del diritto delle migrazioni e una metodologia di studio e di approfondimento che garantisca loro la capacita' di compiere operazioni (quali, ad esempio, la consultazione di materiale bibliografico, normativo e giurisprudenziale) necessarie ad intraprendere, eventualmente, studi successivi ad alta specializzazione, da gestire con un elevato grado di autonomia formativa.</p>
<p><b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI</p> <p>La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: 1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; 2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle; 3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico. La valutazione avverrà in conformità alla seguente griglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eccellente (30 – 30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</li> <li>- molto buono (26 – 29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</li> <li>- buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti.</li> <li>- soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</li> </ul>

	<p>- sufficiente (18 – 20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</p> <p>- Insufficiente – non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze necessarie a comprendere il ruolo del diritto delle migrazioni ed il suo ambito di applicazione nell'Unione europea. Sarà esaminato il regime giuridico delle migrazioni applicabile nel territorio degli Stati membri ed, in particolare, in Italia, discendente dal diritto dell'Unione, dal diritto internazionale e dal diritto interno. Oltre ad esplorare le regole materiali sulle migrazioni in Europa, il corso si concentrerà sul rapporto tra le differenti sfere giuridiche, interna, internazionale e dell'Unione, ed il relativo impatto sulla posizione giuridica dei migranti.
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	S. AMADEO, F. SPITALERI, Il diritto dell'immigrazione e dell'asilo dell'Unione europea, Giappichelli, 2019, ISBN 9788892129733

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
12	L'ammissione di cittadini stranieri
12	Il controllo delle frontiere ed i ruoli della cooperazione internazionale
12	La circolazione dello straniero nel diritto dell'UE
6	L'allontanamento dello straniero nel diritto internazionale e nel diritto dell'UE
6	Il ricongiungimento familiare